

MINI GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA PROVA PROFESSIONALE

Indicazioni comuni a tutte le tipologie di prova

Le disposizioni ministeriali della 2° prova d'esame conterranno:

- La tipologia di prova
- L'indicazione dei nuclei fondanti le competenze a cui ricorrere per la predisposizione e il suo svolgimento (1 – 2 nuclei fondanti)
- L'indicazione della durata della prova per i candidati, prevista in 6 ore.

Il tempo a disposizione dei commissari per redigere la prova può essere di 2, massimo 3 ore.

Nella formulazione della prova occorre proporre **un compito di realtà** (quando possibile) **o una prova autentica**. Solo i compiti di realtà o le prove autentiche possono dare delle indicazioni utili a valutare le competenze professionali acquisite dai candidati.

Questo richiede che nella formulazione del testo si rispettino le seguenti regole:

- **la prova deve essere formulata nel rispetto assoluto della tipologia e dei nuclei fondanti le competenze indicate dal Ministero;**
- la prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituto per le classi assegnate alla commissione;
- occorre porre il candidato di fronte ad una situazione-problema reale o realistica;
- **la prova deve essere proposta con un testo sotto-strutturato** in modo da consentire al candidato di potersi esprimere in modo coerente al percorso personalizzato che ha realizzato;
- deve coinvolgere saperi e abilità, acquisite lungo tutto il percorso scolastico, derivanti dai diversi insegnamenti dell'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali;
- occorre indicare un possibile destinatario del lavoro o chiedere al candidato che individui i possibili destinatari del suo lavoro;
- deve prevedere la possibilità che la prova sia svolta secondo linee di sviluppo diverse;
- **deve escludere la sola riproposizione di saperi e procedure obbligate;**
- deve permettere al candidato di dimostrare che è in grado di fronteggiare situazioni non ben conosciute facendo ricorso ai saperi e abilità acquisite.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione della prova da parte dei candidati, occorre considerare che:

- saranno convocati alle 10-11 del mattino, per cui nel corso delle 6 ore avranno necessità di un tempo per rifocillarsi;
- è necessario prevedere un tempo perché possano analizzare la consegna e formulare una prima ipotesi di lavoro;
- devono avere il tempo di consultare i materiali documentali che si metteranno a loro a disposizione (si consideri che uno degli obiettivi della prova è quello di valutare se il candidato nella redazione dell'elaborato sa utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni)
- prima di iniziare la redazione del testo devono formulare una traccia di lavoro
- Dati i tempi di preparazione alla redazione della prova e la pausa per il ristoro, il **candidato medio deve poter predisporre la prova in circa 4 ore**. In questo tempo deve redigere la bozza di elaborato, rileggerla e correggerla, predisporre la bella copia e rileggerla (poi ci sarà sempre chi ha bisogno di più tempo e chi ne impiega di meno o predispone un lavoro approssimativo).

I docenti dei consigli di classe devono predisporre dei dossier, possibilmente informatizzati, dai quali estrarre documenti (es. norme di legge, informazioni, grafici, ecc.), tabelle e dati. I dossier potrebbero essere suddivisi per ambiti tematici (es. minori, famiglie, adulti in condizione di fragilità, stranieri, persone con disabilità, anziani), oppure per tipologia di servizi (educativi, sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari) o con altre suddivisioni ritenute utili dai docenti in base al percorso scolastico della classe.

E' opportuno invitare i candidati a munirsi per l'esame di forbici prive di punta e colla per poter riportare nella prova tabelle o grafici messi a disposizione del candidato che, nel contesto dell'elaborato, possono costituire utili elementi di valutazione da commentare.

**Indicazioni per la predisposizione del testo che richiede la
“Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati”
TIPOLOGIA A**

Nella elaborazione del testo occorre avere chiaro che:

- Il candidato deve predisporre una **relazione di ambito professionale**, non si chiede la relazione a un’assistente sociale, a un educatore, a un infermiere, a un terapeuta occupazionale, ecc.
- Si chiede a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate), di predisporre una relazione su situazioni di rilevanza sociale o sul funzionamento dei servizi e/o sulla loro utenza. I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consenta loro di sapersi gestire autonomamente nella elaborazione della relazione ma nel quadro di istruzioni fornite e con riferimento a contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle qualifiche).
- La relazione deve basarsi oltre che sulle conoscenze dei candidati, sull’analisi di documenti, tabelle e dati che vengono a loro forniti dalla commissione;

Dopo aver costituito il gruppo e individuato un coordinatore e un portavoce si avviano i lavori che possono svolgersi in 4 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo della prova
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

- A. Si analizza la consegna
- B. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
- C. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
- D. Si ipotizza un possibile percorso scolastico fatto da una classe (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all’integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

- E. Si individua il/i possibili destinatari dell’organizzazione produttiva ai quali il candidato dovrebbe presentare la sua relazione o si chiede che il candidato individui a chi destinerebbe la sua relazione (questo sarebbe un elemento di maggiore complessità);
- F. Si può individuare l’ambito professionale che nella relazione deve essere esaminato (es. analisi di realtà sociali, analisi di organizzazioni che operano in campo sociale e sanitario, analisi di tipologie di servizi richiesti, descrizione professioni richieste nei servizi di welfare, ecc.);
- G. Si può individuare l’ambito tematico della relazione (minori, minori e famiglie, realtà giovanili, adulti in condizione di fragilità, stranieri, persone con disabilità, anziani);
- H. L’indicazione dell’ambito tematico o dell’ambito professionale può essere alternativa lasciando al candidato un margine di scelta autonoma (se la commissione decide l’ambito professionale, al candidato può essere lasciata libera la scelta dell’ambito tematico e viceversa);
- I. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna al gruppo di lavoro;
- J. Si predispongono eventuali prove equipollenti (se non c’è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e se ritenuta utile può essere realizzata in un momento successivo).

3) Scelta della documentazione da allegare

- K. Si scelgono i documenti e i dati da mettere a disposizione dei candidati (durante il laboratorio si fa una ricerca indicativa su internet di dati e documenti che potrebbero essere messi a disposizione dei candidati in coerenza con quanto richiesto nella relazione) (se non c’è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e demandata a un momento successivo);

4) Predisposizione della griglia di valutazione

- L. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori (se non c’è tempo, questa attività demandata a un momento successivo).

**Indicazioni per la predisposizione del testo che richiede
l' "Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area
professionale (caso aziendale/caso professionale)". TIPOLOGIA B**

Nella elaborazione del testo occorre considerare:

- Che è opportuno fornire ai candidati documenti e dati dai quali i candidati possono estrarre informazioni utili alla redazione della prova senza costringere ad inutili sforzi mnemonici;
- Che si chiede a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate), di analizzare situazioni problematiche di persone, gruppi o aziende di servizi e di proporre soluzioni. I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consente loro di sapersi gestire autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle qualifiche).

Dopo aver costituito il gruppo, individuato un coordinatore e un portavoce, si avviano i lavori che possono articolarsi in 4 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. La predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

- A. Si analizza la consegna
- B. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
- C. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
- D. Si ipotizza un possibile percorso scolastico fatto da una classe (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all'integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

- E. Si stabilisce se richiedere l'analisi e la soluzione di problematiche aziendali o di casi professionali legati a vicende di persone o gruppi.
- F. Si deve ipotizzare il soggetto dell'organizzazione produttiva al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro;
- G. Si descrive la situazione problematica da affrontare in modo sotto-strutturato chiedendo al candidato di completare il caso con dati e informazioni a sua scelta in base ai quali potrà proporre la sua soluzione (es. nel caso professionale si potrebbe parlare di una famiglia che vede la presenza di un suo componente che è divenuto non autosufficiente senza indicare l'età della persona interessata o l'evento o la patologia che lo ha portato a divenire non autosufficiente. Il candidato, completando con dati sua scelta, dovrà stabilire chi della famiglia è diventato non autosufficiente, la sua età, la patologia, ecc. Anche nel caso aziendale si può descrivere la problematica in una prospettiva aperta lasciando libero il candidato di individuare la tipologia e la dimensione dell'azienda a cui riferirsi o la tipologia di servizio).
- H. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna al gruppo di lavoro;
- I. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario (se non c'è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e se ritenuta utile può essere realizzata in un momento successivo).

3) Scelta della documentazione da allegare

- J. Si scelgono i documenti e i dati da mettere a disposizione dei candidati (durante il laboratorio si fa una ricerca indicativa su internet di dati e documenti che potrebbero essere messi a disposizione dei candidati in coerenza con quanto richiesto nella relazione) (se non c'è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e demandata a un momento successivo);

4) Predisposizione della griglia di valutazione

- K. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori (anche in questo caso se non c'è tempo, questa attività viene demandata a un momento successivo).

Indicazioni per l'elaborazione del testo che richiede l'“Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio”

TIPOLOGIA C

Nella elaborazione del testo occorre considerare:

- La disponibilità di documenti e dati relativi a servizi e utenti;
- La presenza dei servizi sul territorio
- La tipologia di servizi in relazione ai quali è stata svolta l'attività di PCTO
- Che si chiede di trattare problematiche legate ai servizi a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate). I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consenta loro di saper trattare la problematica dei servizi autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle Qualifiche).

Dopo aver costituito il gruppo, individuato un coordinatore e un portavoce, si avviano i lavori che possono articolarsi in 4 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

- A. Si analizza la consegna
- B. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
- C. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
- D. Si ipotizza un possibile percorso scolastico fatto da una classe (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all'integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

- E. Si stabilisce se richiedere l'individuazione e la descrizione delle fasi di predisposizione di un servizio oppure l'individuazione e la descrizione delle fasi di gestione di un servizio (la realizzazione di un servizio può riguardare sia la sua costruzione sia come avviene la sua gestione a favore dell'utente);
- F. Si deve ipotizzare il soggetto dell'organizzazione produttiva al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro ed eventualmente lo scopo del lavoro richiesto (es. analizzare la gestione di un servizio al fine di predisporre le procedure di gestione o per predisporre la carta del servizio, ecc.);
- G. Questa tipologia di prova è particolarmente delicata perché se non si chiede al candidato di specificare una serie di aspetti potrebbe essere tentato di risolvere la prova con un elenco puntato di azioni. Per quanto riguarda l'individuazione del servizio da trattare si può lasciarlo alla libera scelta del candidato, oppure si può indicare una tipologia di servizio (es. servizi a carattere comunitario, centri diurni, servizi residenziali, servizi territoriali, ecc.) oppure una tipologia di utenti al quale il servizio si rivolge (infanzia, minori, giovani, minori e famiglia, adulti fragili, anziani, migranti, ecc.). Non è opportuno indicare sia la tipologia di servizio che gli utenti, perché si chiuderebbe il candidato in un recinto troppo stretto e si limiterebbe la sua possibilità di esprimersi. Come anzi detto è opportuno esplicitare al candidato alcune richieste (es. esporre le caratteristiche della tipologia di utenza al quale il servizio è rivolto, i bisogni a cui risponde, gli aspetti critici di ogni fase di realizzazione o di gestione del servizio, la qualifica professionale degli operatori coinvolti, le norme alle quali fare riferimento nella predisposizione del servizio o nella sua gestione, ecc.) e sollecitare ad esporre informazioni, dati e considerazioni che ritiene utili
- H. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna al gruppo di lavoro;
- I. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario (se non c'è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e se ritenuta utile può essere realizzata in un momento successivo).

3) Scelta della documentazione da allegare

- J. Si scelgono i documenti e i dati da mettere a disposizione dei candidati relativi ai servizi e ai loro utenti (es. normativa giuridica, dati relativi alla popolazione disabile, dati sull'accesso ai diversi servizi, ecc). (Se non c'è tempo, questa attività può non essere svolta nel laboratorio odierno e demandata a un momento successivo);

4) Predisposizione della griglia di valutazione

- K. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori (anche in questo caso se non c'è tempo, questa attività demandata a un momento successivo).

**Indicazioni per l'elaborazione del testo che richiede
l' "Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla
promozione di servizi e prestazioni professionali del settore". TIPOLOGIA D**

Nella elaborazione del testo occorre avere presente:

- Che nei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari si usa il termine di "filiera" (es. la filiera dei servizi per gli anziani che inizia con gli sportelli di aiuto e consulenza per arrivare alle RSA; la filiera dei servizi all'infanzia; la filiera dei servizi alle persone con disabilità, ecc.);
- La disponibilità di documenti e dati relativi a servizi e utenti;
- Che si chiede di progettare a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni e devono aver raggiunto una preparazione che consente loro di sapersi gestire autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle Qualifiche).

Dopo aver costituito il gruppo, individuato un coordinatore e un portavoce, si avviano i lavori che possono svolgersi in 4 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

- A. Si analizza la consegna
- B. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
- C. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
- D. Si ipotizza un possibile percorso scolastico fatto da una classe (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all'integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

- E. Questa tipologia di prova richiede una competenza imprenditoriale e una capacità di visione nel rispondere ai bisogni delle persone. E' particolarmente interessante perché permette ai candidati di esprimere sensibilità e capacità inventive ma per alcuni candidati può risultare difficile se abituati a ad agire in modo meramente esecutivo;
- F. Si stabilisce se richiedere un progetto relativo a un'innovazione dei servizi di una filiera o alla promozione di un servizio o all'introduzione di una nuova figura di operatore nei servizi;
- G. Si deve ipotizzare il soggetto che richiede il progetto al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro;
- H. Nella consegna agli allievi si può formulare un vero e proprio "mandato di progetto" pur semplificato indicando le finalità e quindi i bisogni ai quali deve rispondere, il tempo entro il quale il progetto deve essere realizzato ed eventualmente anche il budget disponibile. Oppure si può dare maggiore libertà al candidato limitandosi a indicare le finalità alle quali il progetto deve rispondere o ai soggetti ai quali deve essere rivolto.
- I. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna al gruppo di lavoro;
- J. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario (se non c'è tempo, questa attività può non viene svolta nel laboratorio odierno e se ritenuta utile può essere realizzata in un momento successivo).

3) Scelta della documentazione da allegare

- K. Si scelgono i documenti e i dati da mettere a disposizione dei candidati relativi ai servizi e ai loro utenti (es. normativa giuridica, dati relativi agli utenti dei servizi, dati su problematiche sociali, lo schema di progetto semplificato da utilizzare per una richiesta di contributi a una fondazione, ecc.). (Se non c'è tempo, questa attività può non viene svolta nel laboratorio odierno e demandata a un momento successivo);

4) Predisposizione della griglia di valutazione

- L. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori (anche in questo caso se non c'è tempo, questa attività demandata a un momento successivo).